



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
15 MAGGIO 2023**

Classe 5CL

LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. VALUTAZIONE COMPLESSIVA E SINTETICA IN TERMINI DI IMPEGNO, FREQUENZA E PROFITTO	3
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	4
OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	5
ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	6
METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	7
MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL.....	8
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	8
5. DOCUMENTI ALLEGATI	8
6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
PROGRAMMA DI ITALIANO.....	11
PROGRAMMA DI STORIA	15
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	16
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE – L1.....	19
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA RUSSA - L2	22
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA - L3	24
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	28
PROGRAMMA DI MATEMATICA.....	30
PROGRAMMA DI FISICA	31
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI.....	32
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE	34
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE.....	35
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO – 22 APRILE 2023).....	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA	42
8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	44
TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	45
TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (LINGUA INGLESE – 28 APRILE 2023)	53

ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale
Via A. Caccianiga, 5 – 31100 Treviso – tel. 0422 548383 / 541785 – fax 0422 543843
PEO: TVPM010001@liceoeduca.it – PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Visto l'articolo 10 dell'OM 45/2023

CLASSE 5CL

INDIRIZZO: Liceo Linguistico

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Totale ore settimanali	Docente (Cognome e nome)	Incarichi nel Consiglio (Coordinatore, Segretario, Referente per Educazione civica e referente PCTO)
Religione	1	Favaro Federico	////
Italiano	4	Corrent Vinicio	////
Lingua Straniera 1 (Inglese)	3	Loschi Diana	Coordinatrice, Referente Ed. Civica, Referente PCTO
Conversatrice lingua L1	1	Adderley Bridget	////
Lingua straniera 2 (Russo)	4	Zanivan Bruno	////
Conversatrice L2	1	Guerachtchenko Ioulia	////
Lingua straniera 3 (Spagnolo)	4	Del Fabbro Raffaella	////
Conversatrice L3	1	Garcia Couto Maria Jesus	////
Storia	2	Li Volsi Giacomo	////
Filosofia	2	Li Volsi Giacomo	////
Matematica	2	Marinetti Rosella	////
Fisica	2	Marinetti Rosella	////
Scienze naturali	2	Bonato Stephen	Segretario
Storia dell'arte	2	Romano Paolo	////
Scienze Motorie	2	Formiconi Matteo	////

2. VALUTAZIONE COMPLESSIVA E SINTETICA IN TERMINI DI IMPEGNO, FREQUENZA E PROFITTO

La classe nel corso del triennio ha vissuto una maturazione abbastanza evidente, anche se piuttosto eterogenea. Grazie alle attività interdisciplinari organizzate, si è instaurata un'atmosfera serena durante le lezioni e la maggior parte degli alunni si è dimostrata più rispettosa delle regole e più responsabile nei comportamenti. Il percorso di insegnamento/apprendimento si è realizzato in un clima caratterizzato da fiducia e collaborazione tra docenti ed alunni. La frequenza è stata regolare da parte della maggioranza degli allievi, con alcune eccezioni.

L'impegno da parte di alcuni allievi non è stato sempre costante, sia durante il lavoro in aula, sia nello svolgimento del lavoro domestico. Il profitto può essere ritenuto buono nell'insieme, molto buono per un terzo della classe, che ha fatto della costanza e della continuità due sue prerogative; sul piano del profitto la classe presenta nel complesso una consistente 'fascia media'. Permangono alcuni casi di maggiore fragilità nel rendimento.

La classe, coerentemente con l'indirizzo scelto, si esprime al meglio nell'ambito linguistico ed umanistico. Tale atteggiamento si è concretizzato nella capacità di creare collegamenti e confronti fra i diversi contenuti e diverse discipline, anche se non mancano singole situazioni di apprendimento più scolastico e meno partecipativo. Permangono difficoltà nell'area scientifica, dove alcuni studenti presentano importanti fragilità.

In generale, gli allievi hanno saputo produrre percorsi personali di approfondimento e si sono dedicati con serietà alle molteplici proposte didattiche extracurricolari poste in essere, o incoraggiate, dall'istituto: certificazioni varie e progetti di mobilità in particolare. A questo proposito si segnala l'attività PCTO del quarto anno, consistente nel progetto "Narrare il museo", che, pur rivelatasi particolarmente impegnativa in termini di tempo e di preparazione, ha registrato la partecipazione costante e attiva di tutti gli studenti per l'intera sua durata. Si vuole sottolineare, inoltre, la presenza di un gruppo di studenti che, a seguito di concorso interno alla scuola, ha potuto partecipare per la lingua spagnola al progetto di mobilità Move, conseguendo la certificazione linguistica a livello B2/C1. Due alunne hanno inoltre partecipato a progetti di mobilità internazionale negli U. S. A. durante il quarto anno, rispettivamente per sei e dieci mesi.

3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NODI CONCETTUALI	
Nodo o tema trasversale	Temi o autori trattati
<i>Il ruolo sociale della donna</i>	<ul style="list-style-type: none"> • The Suffragettes • Il ruolo della donna nella letteratura inglese • A. Achmatova: il dolore e il coraggio • S. Aleksievic: tra letteratura e denuncia sociale • La Regenta • La casa de Bernarda Alba • G. Verga, Nedda • Pirandello, L'Esclusa
<i>Uomo, tecnica, scienza/ progresso, natura e città</i>	<ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age • C. Dickens, Hard Times e Oliver Twist • J. Joyce, Dubliners • V. Woolf, Mrs Dalloway • F. M. Dostoevskij: Delitto e castigo: la città come specchio della miseria umana • S. Aleksievic: Preghiera per Černobyl • La Aurora (G. Lorca) • Verga, Rosso Malpelo, Mastro Don Gesualdo • Futurismo, Il Manifesto di Marinetti • Biotecnologie e loro applicazioni • corrente elettrica • Fenomeni elettrostatici

	<ul style="list-style-type: none"> • Energia ed idrocarburi • La Seconda Rivoluzione Industriale • La <i>Ville Lumière</i> e l'architettura del ferro in Europa
<i>Utopia e distopia: totalitarismi e rivoluzioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • G. Orwell, 1984 e Animal Farm • Storia russa: dalle rivoluzioni a Gorbačëv. • La Lettera di Nina a Stalin • I <i>bardy</i> russi • Il Franquismo • Saba le leggi razziali
<i>L'esperienza della guerra: dinamiche tra lo e società durante i conflitti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • The War Poets • Le rivoluzioni in Russia • Cenni a El Lector de Julio Verne (A. Grandes) • Ungaretti • D'Annunzio • A. Achmatova: <i>Coraggio</i> • La fotosintesi
<i>Diversità ed emarginazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • J. M. L. King, I have a Dream • A. Gorman, The Hill We Climb • Il movimento per i diritti civili • A. P. Čekhov: Il grasso e il magro • L'alimentazione: le biomolecole • S. Aleksievic: Preghiera per Černobyl
<i>L'inconscio e il concetto di tempo, soggettivo e oggettivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il monologo interiore: J. Joyce e Virginia Woolf • F. M. Dostoevskij: Delitto e castigo • L. N. Tolstoj: il senso della storia per A. Bolkonskij • M. de Unamuno: saggi • M. de Unamuno: Niebla • I. Svevo, Senilità, La coscienza di Zeno • Pirandello • Montale
<i>Le maschere: tra finzione e realtà</i>	<ul style="list-style-type: none"> • The Aesthetic movement: O. Wilde, The Picture of Dorian Gray • N. V. Gogol: Il ritratto • M. de Unamuno: Niebla • C. Baudelaire • Rimbaud • Verlaine • G. D'Annunzio, Il Piacere • Pirandello, Uno, Nessuno, Centomila, Il Fu Mattia Pascal, Sei Personaggi in cerca di autore

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Breve sintesi del progetto PCTO al quale la classe ha partecipato

Gli alunni hanno dimostrato una buona **partecipazione** al dialogo educativo e spirito d'iniziativa apprezzabile che hanno fatto maturare in loro, nel corso del triennio, una dimensione propositiva rispetto al lavoro svolto. Si possono definire buone anche la partecipazione e la motivazione nei confronti di attività e iniziative didattiche proposte dalla scuola.

In particolare, si fa riferimento alle seguenti attività svolte nel corso del triennio:

Classe Terza:

- Corso per la sicurezza
- *“Di Lavoro, Leggo”*, una proposta formativa realizzata in collaborazione con la casa editrice milanese NNE. Partendo dalla lettura quale strumento di crescita personale e professionale, si ripercorrono i vari passaggi della filiera editoriale, dall'editor al lettore professionista, dal traduttore al social media manager, dal responsabile del marketing al libraio per approfondire la conoscenza delle professioni editoriali e acquisire competenze trasversali legate a linguaggi specifici. La classe ha approfondito in particolare l'aspetto legato all'operazione di traduzione grazie a varie attività laboratoriali; si è poi confrontata con un professionista che si è occupato di uno dei tre libri letti ed analizzati.

Classe Quarta:

- *“Narrare il Museo”*, in collaborazione con Fondazione Benetton Studi e Ricerche e con i Musei Trevigiani. La classe è stata impegnata in un percorso di formazione per l'acquisizione di competenze di analisi del linguaggio artistico e competenze di comunicazione. L'esperienza si è conclusa con l'illustrazione di percorsi artistici all'interno delle strutture museali citate.
- *“VI Workshop di Traduzione: DiscriminAzioni Pericolose”*, attraverso la traduzione di testi autentici contemporanei si è mirato ad attivare negli studenti la competenza testuale e affinata la sensibilità verso referenti culturali della lingua di partenza diversi da quella d'arrivo, nell'ottica di possibili mediazioni; inoltre l'esperienza di team work e l'incontro con esperti nel campo della comunicazione e della traduzione ha contribuito ad implementare le competenze espressive e le competenze legate al lavoro cooperativo.

Classe Quinta:

- *“CoachwSchool - Allenati per il futuro”*, progetto di attività di orientamento innovative finanziato dalla Regione Veneto
- *“Progetto Orientamento”*. Il progetto orientamento, volto in primis allo sviluppo di competenze quali la gestione di molteplici informazioni, la capacità di iniziativa e la flessibilità, ha implementato altre soft skills, utili sia in vista di una futura scelta di studio e lavorativa, sia nell'immediato per una proficua esperienza scolastica e una soddisfacente conclusione del percorso formativo liceale. Alcune attività di Orientamento sono state svolte dalla maggior parte della classe, quali la partecipazione al Job Orienta presso l'Università di Verona; diverse altre attività sono state svolte individualmente a seconda degli interessi specifici per determinati percorsi universitari.

ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tra le molteplici competenze previste nel PTOF di Istituto per l'insegnamento di Educazione civica, il Consiglio di Classe individua in particolare le seguenti:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Argomento / tema interdisciplinare / area dell'insegnamento di educazione civica	Discipline coinvolte	Altre attività e collaborazioni esterne all'istituto
<i>Identità e relazionalità</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano, "Intellettuali tra conformismo e libertà di pensiero" 	
<i>I diritti Umani: diritti e doveri dell'uomo e del cittadino</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Russo: S. Aleksievič: Preghiera per Černobyl, ● Inglese "Libertà e diritti civili", "La lotta contro la discriminazione di genere", ● Scienze Motorie, "Sport e diritti umani: le proteste degli atleti" ● Storia dell'Arte: I furti d'arte del nazismo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Celebrazione della giornata della memoria e visione di un documentario dedicato alla Shoah ● Visione del film "Il signore delle formiche" e discussione con una critica cinematografica ● Presentazione delle attività di servizio civile ● La donazione di midollo osseo (in collaborazione con ADMO)
<i>Diritti sociali e benessere</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Spagnolo, "Le Costituzioni" 	
<i>La costituzione italiana e i valori della legalità</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Russo "Il sistema elettorale italiano confrontato con quello della Federazione Russa", ● Storia dell'Arte "La tutela del patrimonio culturale" 	<ul style="list-style-type: none"> ● "Rita e il Giudice: storia di scelte, padri e mafia" rappresentazione in Aula Magna ● Conferenza "La Costituzione e il sistema politico italiano"
<i>Diritti sociali e benessere</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Scienze della Terra, "Educazione alla salute" 	
<i>La condizione della donna</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Russo: S. Aleksievič: il discorso presso la Fondazione Veronesi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione all'incontro con Fatima Benan in collaborazione con l'associazione "Viva Vittoria"

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo

- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL

Per quanto riguarda l'attività C.L.I.L., in assenza di un docente certificato, si sono scelte modalità di lavoro miste, allestendo delle U.D.A. che includessero lo svolgimento di tematiche non linguistiche in lingua in collaborazione con la disciplina relativa alla tematica scelta.

ANNO	TEMA O ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Terzo Anno	Le icone russe	Russo - Storia dell'Arte
	La società medievale	Inglese - Storia
Quarto anno	Il Rinascimento inglese, l'espansione coloniale e la tratta degli schiavi	Inglese - Storia - Storia dell'Arte
	Da Re Carlo I alla fine della società dell'Antico Regime con l'arrivo di Napoleone.	Spagnolo - Storia
Quinto anno	Dalle Rivoluzioni alla <i>Perestrojka</i>	Russo - Storia
	Dall'epoca vittoriana alla fine della Prima Guerra Mondiale	Inglese - Storia
	Dalla perdita delle colonie alla transizione democratica	Spagnolo - Storia

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)

5. DOCUMENTI ALLEGATI

- Programma disciplinare dei singoli docenti
- Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte
- Testi delle simulazioni delle prove d'esame

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente <i>(Cognome e nome)</i>	Firma
Religione	Favaro Federico	
Italiano	Corrent Vinicio	
Lingua Straniera 1 (Inglese)	Loschi Diana	
Conversatrice lingua L1	Adderley Bridget	
Lingua straniera 2 (Russo)	Zanivan Bruno	
Conversatrice L2	Guerachtchenko Ioulia	
Lingua straniera 3 (Spagnolo)	Del Fabbro Raffaella	
Conversatrice L3	Garcia Couto Maria Jesus	
Storia	Li Volsi Giacomo	
Filosofia	Li Volsi Giacomo	
Matematica	Marinetti Rosella	
Fisica	Marinetti Rosella	
Scienze naturali	Bonato Stephen	
Storia dell'arte	Romano Paolo	
Scienze Motorie	Formiconi Matteo	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stefano Marconato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 del 1993

Treviso, 12 maggio 2023*Trasmesso a tutta la classe il giorno 12 maggio 2023 a cura del Coordinatore, prof. Diana Loschi*

6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA DI ITALIANO**Docente:** Vinicio Corrent**Libri in adozione:** R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Le parole e le cose*, Palumbo editore, 3A, 3B Milano, 2016.Dante Alighieri, *Commedia*, qualsiasi edizione**Altri materiali utilizzati:** documenti in fotocopia, materiale digitale, indicazioni sitografiche, saggi e libri di narrativa.**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Il contesto culturale europeo di fine Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Positivismo e il Naturalismo in Europa. ● E. Zola, <i>L'inizio dell'Ammazzatoio</i>, pgg.56-57. 	Settembre
02	Il Naturalismo e il Verismo	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni alla poetica di L. Capuana. ● G. Verga: vita, poetica. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>L'inizio e la conclusione di Nedda</i> pgg.117-119; ○ <i>Fantasticheria</i> pgg. 144-149; ○ <i>Dedicatoria a Salvatore Farina</i> pgg.123-124; ○ <i>La lupa</i> pgg.140-143; ○ <i>Rosso Malpelo</i> pgg. 127-136; ○ <i>La roba</i> pgg.152-155; ○ <i>Dedica a Salvatore Farina e lettera a Salvatore Paola Verdura</i>, pgg. 123-124 ○ da <i>I Malavoglia</i>: <i>La prefazione ai Malavoglia</i> pgg.194-196; <i>L'addio di 'Ntoni</i> pgg. 217-218. ○ da <i>Mastro don Gesualdo</i>: <i>La giornata di Gesualdo</i> pgg.168-174; <i>La morte di Gesualdo</i>, pgg.176-179. 	Settembre Ottobre
03	Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> ● Scapigliatura, l'estetismo, la figura del Dandy, le avanguardie europee. ● Cenni a Karl Huysman, Oscar Wilde, Rimbaud. ● Il Decadentismo, caratteri generali, il decadentismo nella percezione critica: B. Croce vs. W. Binni ● Paul Verlaine, <i>Languore</i> (fotocopia fornita dal docente); ● Baudelaire, <i>L'albatro</i> p.238; <i>Corrispondenze</i> p.241. ● Rimbaud, <i>Le vocali</i> pgg.252-253. 	Ottobre/novembre

04	Il Poeta Vate	<ul style="list-style-type: none"> ● G. Carducci: vita, poetica. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Alla stazione una mattina d'autunno</i> pgg.267-268. 	Novembre
05	G. D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita e poetica <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>Poema paradisiaco: Consolazione</i> pgg.336-337; ○ da <i>Alcyone, La sera fiesolana</i> pgg.349-350; <i>La pioggia nel pineto</i> pgg.352-355; <i>I Pastori</i> p.363. ○ D'Annunzio prosatore: da <i>Il piacere, Il ritratto di Andrea Sperelli</i>: pgg 372,373. ○ D'Annunzio e il teatro: articolo di Angiolo Orvieto, <i>Il teatro di festa</i> in « Marzocco », 12 dicembre 1897, Anno II n. 45, Firenze, 1897. 	Dicembre/ Gennaio
06	Il Simbolismo: G. Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita e poetica <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Il fanciullino</i> pgg. 279-280. ○ Da <i>Myricae: Lavandare</i> p. 287; ○ <i>X agosto</i> pgg,289-290; ○ <i>L'assiuolo</i> p.292; ○ <i>Temporale</i> p.295; ○ <i>Novembre</i> pgg.296-297; ○ <i>Il lampo</i> p.299; <i>Il tuono</i> p.301. ○ Da <i>Canti di Castelvecchio Il Gelsomino notturno</i> pgg. 304-305 	Gennaio
07	Le avanguardie del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> ● I Crepuscolari. <ul style="list-style-type: none"> ○ Tommaso Marinetti ○ il Futurismo. ● Sergio Corazzini: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> pgg 712-714. ● Lettura di alcuni articoli de-Il <i>Primo manifesto del Futurismo</i> di Filippo Tommaso Marinetti p. 421-422 	Gennaio

08	Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, poetica. <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>L'umorismo</i>, Parte seconda cap. II: <i>La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata</i> p. 532; ○ <i>La "forma" e la "vita"</i> p. 530. ○ Da <i>Uno, nessuno e centomila: Ultimo capitolo</i> pgg. 549; <i>La vita non conclude</i> pgg. 549-550. ○ <i>L'Esclusa</i>, trama. ○ Da <i>Novelle per un anno, Il treno ha fischiato</i> pgg.555. ○ Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore, L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico</i> pgg 587-594. ○ Da <i>Il Fu Mattia Pascal, Maledetto sia Copernico</i> p. 623, <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> pgg. 624- 625, <i>L'ultima pagina del romanzo</i> pgg. 616-617. ○ <i>Adriano Meis si aggira per Milano</i> pgg. 619-620. ○ Da <i>Uno, nessuno e centomila, Ultimo capitolo</i> pgg. 549; <i>La vita non conclude</i> pgg. 549-550; 	Febbraio
09	Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, poetica. <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>Una vita, Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale</i>, pgg. 643-645. ○ Da <i>Senilità, Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo</i>, pgg.650-652; <i>La pagina finale del romanzo</i> pgg.654-655. ○ Da <i>La coscienza di Zeno, La prefazione del dottor S</i>, p. 667 <i>Lo schiaffo del padre</i> pgg.673-675; ○ <i>La proposta di matrimonio</i> pgg. 677-682; ○ <i>La vita è una malattia</i>, pgg. 689-691 	Marzo
10	Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, poetica. <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>L'allegria, In memoria</i>, pgg.66-67; <i>Veglia</i>, p.69; ○ <i>San Martino del Carso</i>, p.77; ○ <i>I fiumi</i>, pgg.72-74; ○ <i>Mattina</i>, p. 82; <i>Soldati</i>, p. 85. ○ Da <i>Sentimento del tempo: La madre</i>, pgg. 87-88. 	Marzo/aprile
10	L'ermetismo	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri generali. ● Salvatore Quasimodo, <i>Ed è subito sera</i>, p. 92; ○ <i>Alle fronde dei salici</i> p. 95 	Aprile

11	Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, poetica <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Da Ossi di Seppia, Non chiederci la parola</i>, p. 165; ○ <i>Merigiare pallido assorto</i>, p. 169; ○ <i>Spesso il male di vivere</i>, p. 172. ○ <i>Da Le occasioni: Addii, fischi nel buio, cenni, tosse</i>, p. 177; ○ <i>La casa dei doganieri</i>, p. 180. ○ <i>Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>, p. 191 	Aprile
12	Umberto Saba	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, poetica. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Dal Canzoniere, Letture: A mia moglie</i>, p. 115; ○ <i>Città vecchia</i> p. 119; ○ <i>Teatro degli artigianelli</i>, pgg. 139-140; ○ <i>Ulisse</i> (brano fornito dal docente). 	Aprile
13	Italo Calvino	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, poetica <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Da Il sentiero dei nidi di ragno</i>, cap. IV <i>Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano che lo porta in salvo</i>, pgg.603-606. ○ <i>Da Il barone rampante, Cosimo sugli alberi</i>, pgg.607- 608 	Maggio
14	Pier Paolo Pasolini	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita e cenni alla poetica 	Maggio
15	Dante Alighieri	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Commedia, Paradiso</i>, canti 1,3,6,15,33. 	Tutto il corso dell'anno
16	Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> ● Intellettuali tra conformismo e libertà di pensiero in G. Carducci, G. D'Annunzio, L. Pirandello, G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba. 	4 ore durante tutto il corso dell'anno

Ogni studente ha svolto nel corso dell'anno la lettura integrale di almeno una delle seguenti opere in qualsiasi edizione:

- D'Annunzio, *Il piacere*;
- L. Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*;
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*;
- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*.

IL DOCENTE

Prof. Vinicio Corrent

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: GIACOMO LI VOLSI

Libri in adozione: VALERIO CASTRONOVO vol.3

Altri materiali utilizzati: APPUNTI, VIDEO, POWER POINT

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	La Fine Del XIXI Secolo	<ul style="list-style-type: none"> ● La grande depressione, ● la seconda rivoluzione industriale, ● la nascita del femminismo, ● l'età dell'imperialismo 	6 ore
02	La Belle Epoque	<ul style="list-style-type: none"> ● La belle époque in Europa, ● l'Italia giolittiana 	4 ore
03	La Prima Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> ● Cause, ● svolgimento e conseguenze della Grande Guerra; ● la rivoluzione bolscevica e la guerra civile 	8 ore
04	Il Periodo Tra Le Due Guerre	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Europa dopo la guerra mondiale, ● il caso tedesco; gli USA tra le due guerre e la crisi del 29; ● lo stalinismo in URSS; ● il fascismo in Italia; il nazismo in Germania 	10 ore
05	La Seconda Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> ● Le cause della seconda guerra mondiale 	2 ore

In aggiunta ai temi trattati nel percorso didattico sopraindicato, un lavoro a gruppi è stato svolto dagli allievi su temi di storia contemporanea quali:

1. La nascita di Hollywood
2. La nascita del traffico della droga
3. Gli anni di piombo in Italia
4. I persuasori occulti, ossia la nascita della pubblicità subliminale nel mondo post nucleare
5. Il caso Majorana
6. L'attentato alle torri gemelle del 2001

IL DOCENTE

Prof. GIACOMO LI VOLSI

PROGRAMMA DI FILOSOFIA**Docente:** GIACOMO LI VOLSI**Libri in adozione:** VALERIO CASTRONOVO vol.3**Altri materiali utilizzati:** APPUNTI, VIDEO, POWER POINT**PROGRAMMA SVOLTO**

N°	Titolo	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore
01	L'Idealismo	<ul style="list-style-type: none"> ● FICHTE, concetto di idealismo <ul style="list-style-type: none"> ○ "La dottrina della scienza", idealismo etico (differenza tra idealisti e dogmatici) ○ Il concetto di pensiero per Fichte ○ "Discorsi alla nazione tedesca" ● SCHELLING <ul style="list-style-type: none"> ○ "Sistema dell'idealismo trascendentale": rivalutazione della natura, rivalutazione dell'arte e teoria del Dio che diviene ○ Critica a Fichte ● HEGEL <ul style="list-style-type: none"> ○ "Lo spirito del cristianesimo e il suo destino", il concetto di destino per Hegel ○ Concetto di paradiso terrestre, valore della dialettica e della filosofia ○ Concetto di infinito e assoluto ○ Sistema filosofico dello spirito tripartito ○ Concetto di stato etico e significato della guerra ○ Differenze tra destra e sinistra hegeliana 	8
02	Le Scuole Post-Hegeliiane	<ul style="list-style-type: none"> ● Feuerbach <ul style="list-style-type: none"> ○ Critica alla religione e creazione dell'ateismo filosofico ● Stirner <ul style="list-style-type: none"> ○ Padre della filosofica anarchica ○ Concetto di verità e difesa dell'egoismo ● Marx <ul style="list-style-type: none"> ○ Creare una civiltà antagonista a quella Occidentale come scopo della sua filosofia ○ L'alienazione del sistema capitalistico ○ Alienazione del lavoro meccanizzato e della vita dell'operaio ○ L'autodistruzione del mondo capitalista e l'avvento del Comunismo ○ Caratteristiche dello Stato Comunista ○ Definizione di società, formata da elementi sovrastrutturali: Stato, Filosofia, Religione 	8

		<ul style="list-style-type: none"> ○ Critica a Feuerbach 	
03	Gli Anti-Hegeliani	<ul style="list-style-type: none"> ● Kierkegaard <ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione di esistenzialismo ○ “La malattia mortale” e il concetto di disperazione ○ “Aut...Aut” e i 3 stadi dell’esistenza ● Schopenhauer <ul style="list-style-type: none"> ○ “Il mondo come volontà e rappresentazione” ○ Concetto di volontà vista come istinto di sopravvivenza che porta alla sofferenza ○ Pensiero di Schopenhauer sul suicidio e sull’amore ○ Le 3 vie di liberazione dal dolore 	8
04	Positivismo	<ul style="list-style-type: none"> ● Comte <ul style="list-style-type: none"> ○ Caratteristiche della filosofia positivista ○ Differenze tra positivismo e marxismo ○ Concetto di scientismo, visione della scienza come divenire e libertà ○ La legge dei tre stadi ● Stuart Mill <ul style="list-style-type: none"> ○ Concetto di utilitarismo, liberalismo, empirismo e indeterminismo ○ Critica alla filosofia dogmatica, alle verità assolute e al determinismo ○ Pensiero femminista 	4
05	Irrazionalismo Di Fine 800	<ul style="list-style-type: none"> ● Nietzsche <ul style="list-style-type: none"> ○ Influenze (Schopenhauer, Hegel, Platone e Buddha) ○ “La nascita della tragedia” contrapposizione tra Apollo e Dioniso ○ “Sull’utilità e il danno della scienza” concetto di storicismo ○ “La gaia scienza”, lettura dell’Aforisma 125 sulla morte di Dio ○ “Aurora”, lettura dell’Aforisma “Della conoscenza di colui che soffre” ○ “Crepuscolo degli addii”, le 6 tappe della cultura Occidentale, la dottrina dell’eterno ritorno dell’uguale e il concetto di oltre-uomo ○ “Così parlò Zarathustra”, lettura della metafora del pastore e del serpente ○ “Genealogia della morale”, la concezione di bene e di male ○ “I frammenti postumi” significato di nichilismo, differenze tra nichilismo incompleto e completo (passivo e attivo) ○ Concezione della scienza secondo Nietzsche 	6

		<ul style="list-style-type: none">● Bergson<ul style="list-style-type: none">○ Significato di spiritualismo○ “Evoluzione creatrice”, sviluppo della materia a partire dall’evoluzione creatrice○ Rapporto tra movimento e immobilità○ Concetto di istinto e di intuizione	
06	Il Primo 900	<ul style="list-style-type: none">● Freud<ul style="list-style-type: none">○ Vita○ La nascita della psicanalisi come metodo di studio delle malattie mentali e ultimo passo per arrivare al crollo del narcisismo umano○ L’esperienza di Anna O○ Concetto di inconscio e le due topiche: significato di Io, Es e Superio○ “Interpretazione dei sogni”, i sogni come via per accedere all’inconscio○ Come venivano percepiti i sogni prima degli studi di Freud○ Fasi dello sviluppo sessuale: Fase orale, fase anale e fase genitale/riproduttiva● Sartre<ul style="list-style-type: none">○ Influenze della scuola fenomenologica di Husserl sul pensiero di Sartre○ “L’essere e il nulla”, contrapposizione tra essere e nulla e il concetto di coscienza○ La teoria dell’assurdo○ Visione dell’amore per Sartre● Heidegger<ul style="list-style-type: none">○ Etimologia della parola “esistenzialismo”, l’esistenzialismo come filosofia dell’esistenza umana○ Finitezza, angoscia e mortalità come limiti dell’uomo○ “Essere e tempo”, concetto di “dasein” e di uomo come temporalità○ Differenza tra linguaggio autentico e inautentico○ Concetto di essere per la morte	8

IL DOCENTE

Prof. Giacomo Li Volsi

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE – L1

Docenti:

- **Bridget Adderley**
- **Diana Loschi**

Libri in adozione:

- Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton, Performer Heritage blu, volume unico, Libro + ebook, Zanichelli,
- Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton, Performer Consolidate B2, volume unico,
- Gallagher, Galuzzi, Mastering Grammar, Pearson Longman, Libro Misto

Altri materiali utilizzati:

- Materiale caricato su GClassroom:
 - “Cities in Modernist Literature”, <https://www.bl.uk/20th-century-literature/articles/cities-in-modernist-literature>
 - E. A. Poe, The Man From the Crowd, 1840
 - The Man From the Crowd, audio book, https://www.youtube.com/watch?v=EWts_UgpMOY
 - Mrs Dalloway, plot, video from “Course Hero”, <https://www.youtube.com/watch?v=tEwQV-A9jHQ>
 - Mrs Dalloway, characters, https://www.youtube.com/watch?v=OdEGL_WoNZE

Programma svolto

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	<u>Certificazione Livello B2 CEFR (Cambridge/IELTS) e preparazione alle prove INVALSI</u>	Analisi ed esercitazioni pratiche come supporto per sostenere l'esame di certificazione linguistica (livello B2 CEFR) e affrontare le prove INVALSI.	Settembre 2022/ Maggio 2023
02	<u>Cities & Literature</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>James Joyce and his hometown, Dublin</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dubliners: trama, temi, personaggi e contesto. Lettura, analisi e comprensione del testo “Eveline”. ○ <i>Virginia Woolf and the city of London</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mrs Dalloway: trama, temi, personaggi e contesto. Lettura, analisi e comprensione del testo: “Clarissa and Septimus”. ○ <i>Charles Dickens and the decadence of industrial towns</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Oliver Twist: trama, temi, personaggi e contesto. Lettura, analisi e comprensione del testo “Oliver Wants some More”. ▪ Hard Times: trama, temi, personaggi e contesto. Lettura, analisi e comprensione dei testi “Mr Gradgrind”, “The definition of a horse” e del testo “Coketown”. 	Novembre 2022/ Marzo 2023

03	<u>The Journey of Man in space, time and emotions</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Oscar Wilde</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ The Picture of Dorian Gray: trama, temi, personaggi e contesto. Lettura, analisi e comprensione del testo "I would give my soul" e del testo "Dorian's death". 	Aprile 2023
04	<u>The Road to Freedom</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>The social role of the writer: George Orwell</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ The psychology of violence: conformismo sociale (Asch's experiment), obbedienza all'autorità (Milgram's experiment) e effetto Lucifero (Stanford Prison experiment). ▪ 1984: Lettura, analisi e comprensione del testo "Room 101" ▪ Animal Farm: trama, temi, personaggi e contesto. ○ <i>Literature: realism or propaganda" The War Poets</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rupert Brooke, "The Soldier" ▪ Wilfred Owen "Dulce et decorum est" ○ <i>Committed literature: from M. L. King to A. Gorman</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "I have a Dream" ▪ "The Hill We Climb" 	Gennaio/ Maggio 2023
05	<u>Tematiche affrontate con la docente conversatrice</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>The condition of women: Shakespeare's Sister</i>, extract from "A room of one's own", V. Woolf. ○ Slavery and Freedom of Speech in China <ul style="list-style-type: none"> ▪ Articolo: "Hate Slavery? Then Bin you Phone" ▪ Articolo: "The End of Free Speech? Hon Kong loses its Apple" ○ Articolo: "The Mafia: Bribing its Way to the Top" ○ <i>Writing practice</i>: writing an essay, the "clock" for content, formal style ○ <i>Reading practice</i>: Analysing newspaper articles 	Settembre 2022/ Maggio 2023

Avvertenze: sarà formalmente segnalata alla commissione d'esame ogni eventuale integrazione o variazione rispetto a quanto indicato nel presente Documento di Classe

Metodologie didattiche adottate e specifiche strategie utilizzate

Le metodologie didattiche adottate sono state, a seconda delle attività proposte:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo
- Lezione Frammentata

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Schermo multimediale per la visione di materiali audio e video
- Computer/tablet
- Software didattici per la condivisione dei documenti, la presentazione e la creazione di prodotti digitali (audio e video)
- La piattaforma Google Classroom

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici

La valutazione si è basata sia su prove scritte che orali di varia tipologia:

- Prove scritte: analisi di testi, domande aperte, produzioni scritte di varia tipologia (essay, article, review and report), prove strutturate (anche in formato digitale)
- Prove orali: role play, esposizione di ricerche personali (video o slideshow)

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Per l'attribuzione dei voti decimali, si rimanda alle griglie e agli indicatori presenti nel PTOF di Istituto e a quelle condivise in sede di Dipartimento e di Consiglio di Classe.

Le Docenti
Bridget Adderley
Diana Loschi

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA RUSSA - L2**Docenti:**

- Prof.ssa. Ioulia Guerachtschenko
- Prof. Bruno Zanivan

Libri in adozione:	Altri materiali utilizzati:
<u>Magnati D.; Legittimo F.; Iashaeva S.,</u> <i>Davajte 2, Comunicare in russo</i> , Hoepli, 2017 <u>Bonciani D., Romagnoli R. Smykunova N.,</u> <i>Mir Tesen, fondamenti di cultura russa</i> , Hoepli, 2016	materiali prodotti dal docente; fotocopie tratte dai seguenti testi: <u>Cochetti S., Pogovorim o Rossii, Introduzione alla cultura russa</u> , Hoepli 2009; <u>Vokhmina L. L.; Osipova I. A., Russkij klass Srednij uroven'</u> <u>Vanin M.; Zanivan B., Ypa! Vol.3</u> , Zanichelli, 2021

Programma svolto

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Educazione civica	Le elezioni in Italia: un articolo dalla stampa russa online*; L'assetto politico della Federazione Russa a confronto con quello italiano*.	settembre ottobre
02	Storia – la Russia zarista	Pietro I; L'epoca di Caterina II*; La Russia del XIX secolo: tensioni sociali e movimento rivoluzionario*.	novembre
03	F. M. Dostoevskij: delitto a San Pietroburgo	Lettura dell'inizio di <i>"Prestuplenije i Nakazaniye"</i> *: <ul style="list-style-type: none"> • La descrizione e analisi degli aspetti caratterizzanti la città nella narrazione; • La descrizione del protagonista, dei suoi comportamenti e della sua psicologia; • Gli aspetti caratterizzanti il romanzo polifonico dostoevskiano*; • La teoria di Raskol'nikov*. 	dicembre
04	Storia: dalle Rivoluzioni alla <i>Perestrojka</i>	La prima Rivoluzione russa* Lenin, i bolscevichi e i menscevichi*; La Rivoluzione d'ottobre*; Dopo la Rivoluzione d'ottobre*; L'epoca staliniana*; Il disgelo kruscioviano*; la stagnazione brezneviana*; I <i>bardy</i> russi* La <i>Perestrojka</i> di M. S: Gorbacëv*.	gennaio – febbraio – marzo
05	N. V. Gogol': narrazione ed elementi magici	Lettura di un estratto da <i>"Portret"</i> *: <ul style="list-style-type: none"> • L'analisi degli aspetti magico-realistici del testo. 	marzo
06	A. P. Čekhov: la stratificazione sociale nella Russia tardo-imperiale	Lettura integrale e analisi del racconto <i>"Tolstij i tonkij"</i> *: <ul style="list-style-type: none"> • L'analisi dei personaggi, dei loro comportamenti e delle loro reazioni; • I ruoli sociali e la loro rilevanza nelle relazioni. 	aprile

07	L. N. Tolstoj: il senso della storia	Lettura e analisi del monologo di Andrej Bolkosnkij da "Guerra e Pace":* <ul style="list-style-type: none"> Il senso della guerra e della storia. 	aprile - maggio
08	A. A. Achmatova: io coraggio e la repressione	Elementi caratterizzanti la vicenda umana di A. A. Achmatova* Lettura di un estratto tratto da "Rekviem";* Lettura e analisi di "Mužestvo":* <ul style="list-style-type: none"> La contestualizzazione storica e attualizzazione; L'assedio di Leningrado 	maggio
09	S. Aleksjevič: la letteratura che si fa documentario	Lettura e analisi di un estratto tratto da <i>Černobylskaja molitva</i> *: <ul style="list-style-type: none"> Il disastro nucleare di Černobyl. 	maggio
10	Educazione Civica	Il discorso di S. Aleksjevič del 22 novembre 2019 presso la Fondazione Veronesi* .	maggio
	Temi trattati dal conversatore durante le ore di conversazione in russo (1-2-3-5: materiali e appunti forniti dal conversatore)	1. la descrizione di un dipinto; 2. la donna ieri e oggi, modelli a confronto; 3. la vita in città e la vita in campagna; 4. la lettera di Nina a Stalin; 5. le conquiste tecnologiche dell'Unione Sovietica: la cosmonautica con J. Gagarin e V. Tereškova.	

NODI PLURIDISCIPLINARI / INTERDISCIPLINARI

N° del modulo disciplinare/ unità didattica o di apprendimento di riferimento	Argomento o tema interdisciplinare	Discipline coinvolte	Eventuali materiali didattici utilizzati
04	Storia: dalle Rivoluzioni alla <i>Perestrojka</i> .	Storia	Fotocopie fornite dal docente

*materiali forniti dal docente

Si precisa che:

- Nella trattazione degli autori indicati non ci si è concentrati sulla loro biografia, se non quando la conoscenza di elementi autobiografici fosse funzionale alla trattazione dei testi presentati.
- I materiali forniti dal docente di lingua (indicati con *) saranno forniti in fotocopia alla Commissione esaminatrice.

I docenti

Prof.ssa. Ioulia Guerachtschenko
 Prof. Bruno Zanivan

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA - L3**Docente:** Raffaella Del Fabbro**Libri in adozione:**

- M.L. Jetti, M.T. Manganaro – Viaje al texto literario - Clitt

Altri materiali utilizzati: appunti dalle lezioni, letture o testi da *Contextos Literarios*, Garzillo, Ciccotti, González, Izquierdo Lingue Zanichelli, presentazioni ppt, brevi documentari video, altri materiali multimediali (es. audio o immagini), classroom.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Ripasso linguistico	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ripasso e consolidamento delle funzioni linguistiche e delle nozioni di grammatica, con particolare attenzione ad argomenti che si è reso necessario ripetere durante l'anno scolastico: orazioni sostantive, por y para, verbos polivalentes.</i> • <i>Lessico: espressioni idiomatiche e vocabolario delle letture.</i> • <i>Esercitazioni sulle competenze linguistiche: il testo argomentativo, la comprensione del testo di livello B2 e simulazione testi esami di stato, esercitazione sulla comprensione del contesto nella comprensione del testo</i> • <i>analisi materiali in lingua.</i> 	Durante tutto l'anno ma principalmente il ripasso grammaticale ad inizio anno. Sett-dicembre
02	Modulo 1: Módulo de Historia: De la Invasión Napoleónica hasta nuestros días – marcos históricos y sociales	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Repaso 1808-1868: El tratado de Fontainebleau: Napoleón, afrancesados y conservadores (origen de Las dos Españas)</i> • <i>Independencia de Colonias Americanas</i> • <i>La Guerra de Independencia</i> • <i>El reinado de Fernando VII: la pragmática sanción y las guerras Carlistas</i> • <i>El reinado de Isabel II (1833 – 1868)</i> • <i>1868: La Revolución “La Gloriosa”</i> • <i>nuevas clases sociales: La burguesía y el proletariado</i> • <i>1868-1874: el sexenio revolucionario (Rey Amadeo de Saboya, la 1era República)</i> • <i>1874 - 1930: La Restauración:</i> • <i>los reinados de Alfonso XII “El Pacificador” (1874-88) y de su esposa Reina María Cristina (1888-1902).</i> • <i>La oligarquía dominante y el movimiento obrero, inestabilidad social: desarrollo de la lucha de clase</i> • <i>Pequeña revolución industrial y retraso del mundo agrario, las emigraciones a las ciudades y a América Latina</i> • <i>El desastre del '98: pérdida de las últimas colonias españolas, Cuba – Puerto Rico – Filipinas.</i> 	Durante tutto l'anno

		<ul style="list-style-type: none"> • <i>1902- 23: El reinado de Alfonso XIII: la neutralidad española en la 1era Guerra Mundial, la radicalización de la lucha política, los independentismos periféricos (Cataluña y País Vasco)</i> • <i>1923: El gobierno de Primo de Rivera y el directorio militar, la dictadura.</i> • <i>1930: El pacto de San Sebastián y nuevas elecciones políticas</i> • <i>1931 – 1936: la 2nda República Española, las fases de la República: reformas progresistas, radicalización de la lucha política, inestabilidad total</i> • <i>1936-39: la Guerra Civil, los dos bandos y el éxito</i> • <i>1939- 1975: Dictadura de Francisco Franco y sus fases:</i> • <i>años 40 y el aislacionismo, años 50 y las primeras aperturas, años 60 y el desarrollo económico, años '70 y los últimos años de la dictadura, muerte de Franco.</i> • <i>1975: Rey Carlos I y la Transición democrática</i> • <i>Desde el restablecimiento de la democracia hasta nuestros días: los acontecimientos más importantes.</i> 	
03	<p>Modulo 2: El Romanticismo</p> <p>El tema del amor y de la naturaleza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rasgos principales</i> • <i>Gustavo Adolfo Bécquer:</i> • <i>La leyenda de los ojos verdes</i> • <i>Rosalía de Castro: poema 1 Adivínase... , Texto 2 Un manso río... texto 3 Yo no sé... (p. 246-50 manual)</i> • <i>Comparación con el tema del amor y de la naturaleza en Pablo Neruda: biografía y Poema 20.</i> 	I quadrimestre Sett- inizio Ott
04	<p>El Realismo</p> <p>La mujer II: papel social y aspiraciones individuales</p> <p>Un "realismo diferente"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rasgos principales</i> • <i>El Naturalismo español: comparación con el Naturalismo francés</i> • <i>Leopoldo Alas Clarín, La Regenta – lectura y análisis de unos fragmentos: la competición entre Don Fermín y Don Álvaro, la reacción de Vetusta al descubrimiento del "crimen silencioso"</i> • <i>Comparación con el teatro social de F.G. Lorca: La casa de Bernarda Alba, lectura de dos fragmentos: El luto de ocho años impuesto por Bernada, el epílogo de la tragedia con el suicidio de Adela y las palabras de B. Alba</i> • <i>Comparación con el Realismo mágico: rasgos generales, García Márquez "Cien años de soledad", lectura del fragmento sobre la muerte de Remedios la bella,</i> • <i>Isabel Allende "La casa de los espíritus", lectura fragmento sobre el mundo de Clara.</i> 	I quadrimestre Ottobre- dicembre

05	El Modernismo Escape de la realidad La inquietud del vivir	<ul style="list-style-type: none"> • Rasgos principales • Rubén Darío: <i>la Sonatina</i> • Antonio Machado, <i>Una tarde cenicienta y mustia,</i> • <i>El crimen fue en Granada</i> 	II quadrimestre marzo
	La Generación del '98 La inquietud del vivir	<ul style="list-style-type: none"> • Miguel de Unamuno: <i>biografía, Ensayos filosóficos, Novelas o "Nivolas"</i> • <i>Lectura veranea de la novela entera "Niebla",</i> • <i>análisis de dos fragmentos, la presentación de Augusto al comienzo de la historia, el diálogo con Unamuno.</i> 	II quadrimestre aprile
06	Las Vanguardias	<ul style="list-style-type: none"> • Rasgos generales 	II quadrimestre maggio
	La Generación del '27 La lucha social La ruptura relación entre hombre y naturaleza	<ul style="list-style-type: none"> • F. García Lorca: <i>biografía, su poesía</i> • <i>Romancero gitano y Poeta en Nueva York</i> • <i>Lectura y análisis de "La Aurora"</i> 	
07	De La posguerra a la Transición: 3 <u>lecturas</u> (solo lectura)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lectura del fragmento teatro del absurdo de Fernando Arrabal "Pic-nic": acto I – diálogo Zapo y Zepo enemigos</i> • <i>Lectura poema de Gabriel Celaya: La poesía es un arma cargada de futuro (poesía social)</i> • <i>Grandes – fragmento de "El Lector de Julio Verne"</i> 	
07	Literatura hispanoamericana	<ul style="list-style-type: none"> • P. Neruda – <i>político y poeta, lectura Poema 20 y fragmento de Confieso que he vivido sobre el asesinato de G. Lorca</i> • G. García Márquez <i>"Cien años de soledad"</i> • Isabel Allende <i>"La casa de los espíritus"</i> 	

PROGRAMA DESARROLLADO DURANTE LAS HORAS DE CONVERSACIÓN EN ESPAÑOL

1. Aproximación a la historia contemporánea de Hispanoamérica a través de la lectura crítica de algunos fragmentos y de la introducción del libro "**Las Venas Abiertas de América Latina**" de Eduardo Galeano. Las consecuencias de la colonización, el neocolonialismo: países abastecedores de materias primas a las grandes potencias industriales. Comentario del poema de Luis Rogelio Noguera, "**Obituario**"
2. **Historia de México desde la Revolución Mexicana.** Problemáticas político-sociales que se manifiestan al inicio del siglo XX. La Constitución de 1917, novedades que aporta en el nacimiento de la nueva nación. El movimiento cultural muralista; Frida Kahlo. Trabajo de grupo.
3. **Las venas abiertas de Colombia:** principales conflictos y diferentes actores de la violencia en Colombia a lo largo de los siglos XX y XXI. Masacre de las bananeras. El Bogotazo. El Pacto del Frente Nacional. Conflictos por la tenencia de la tierra (desplazamientos forzados); las organizaciones guerrilleras (FARC); la narcoguerrilla (carteles de Medellín y Cali); biodiversidad amenazada, la violencia plasmada en el arte: Botero. La Constitución de 1991. La política actual de Gustavo Petro. Trabajo de grupo.
4. **Las venas abiertas de Cuba.** La independencia de Cuba. El héroe José Martí y su pensamiento. Génesis de la Revolución cubana. Principales actores del proceso (Fidel Castro y Che Guevara). El castrismo y la Constitución de 1976. Cuba en el centro de la Guerra Fría. Logros y fracasos de la Revolución. Trabajo de grupo.
5. **Las venas abiertas de Argentina.** El nacimiento de Argentina como país agroexportador tras la Conquista del Desierto. La tradición golpista argentina, el peronismo. Dictadura militar o Proceso de

Reorganización Nacional de 1976-1983. Los Desaparecidos, los niños robados. Madres y Abuelas de Plaza de Mayo. El fin de la dictadura, guerra de las Malvinas. La ESMA de centro de tortura a centro de la Memoria Colectiva. Trabajo de grupo.

6. **Las venas abiertas de Chile.** Lautaro, el arquetipo de héroe de Chile. Principales riquezas del país, el poder de las oligarquías. Eventos históricos del s. XX: los gobiernos de Alessandri y Salvador Allende. La Operación Cóndor en América Latina. El golpe militar de Augusto Pinochet y la dictadura de 1973-1989. La Constitución vigente de 1980. El problema mapuche. La canción comprometida de Víctor Jara. Trabajo de grupo.

7.

PROFUNDIZACIONES sobre MÉXICO, CUBA, COLOMBIA Y CHILE

8. **La Revolución mexicana** a través de algunos murales de Rivera, Orozco y Siqueiros. La Constitución de 1917.
9. El origen de la violencia en **Colombia** y consecuencias a través de la lectura y análisis crítico de dos textos literarios y algunas pinturas:
 - **¿Dónde está la franja amarilla?** Ensayo de William Ospina, 1996. Reflexiones sobre la historia de Colombia a lo largo del siglo XX a la luz de la última Constitución de 1991.
10. Guerras civiles, la masacre de las bananeras, la presión sobre la tierra. El **Bogotazo** de 1948 tras el magnicidio del líder liberal, **Jorge Eliécer Gaitán**. El conflicto armado, el pacto del Frente Nacional para pacificar liberales y conservadores. Nacimiento de los movimientos guerrilleros marxistas: las FARC y el ELN . El narcoterrorismo y el paramilitarismo de ultraderecha.
 - **La virgen de los sicarios** novela de Fernando Vallejo, 1994. Comentario crítico de cuatro escenas. El microcosmos de Medellín y Sabaneta, la vida infernal en las comunas.
 - Pintura de **Alipio Jaramillo**: “9 de abril de 1948” recordando la fecha del inicio del Bogotazo. Pinturas de **Ignacio Gómez Jaramillo**: “Desplazamiento, furia y dolor”; “La Violencia”, 1954. Los desplazamientos masivos forzados de los campesinos. Las comunas, cinturones de la miseria. Pintura de **Fernando Botero** “Los obispos muertos” que refleja el silencio culpable del clero.
11. **La Revolución Cubana.** Fase de institucionalización del socialismo en la sociedad isleña. El intento de construcción del “Hombre Nuevo”. La importancia del discurso. Las Constituciones cubanas de 1976 y 2019.
El caso Padilla, 1971. Poema: **En tiempos difíciles** de Heberto Padilla
12. **Las venas abiertas de Chile:**
 - Lectura colectiva y análisis de la obra completa de Antonio Skármeta Ardiente **paciencia**. La importancia de la poesía de Pablo Neruda en la obra. Metáforas y símbolos. El trasfondo político-social de la historia de **Chile** en la historia de ficción. Desenlace
 - El gobierno de **Salvador Allende** y la vía chilena hacia el marxismo. Discurso político de Allende tras el triunfo electoral de Unidad Popular el 5 de septiembre de 1970. Último mensaje radiofónico del presidente Allende durante el bombardeo del Palacio de la Moneda del 11 de septiembre, 1973. **Operación Cóndor** en el Cono Sur. Golpe militar en Chile y dictadura de Pinochet.

María Jesús García Couto, docente madrelingua de español

IL DOCENTE

Prof. ssa Raffaella Del Fabbro



PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE**Docente:** Paolo Romano**Libri in adozione:** Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", vol.3, v. verde, Zanichelli**Altri materiali utilizzati:** Letture critiche di autori vari, video su YouTube**Programma svolto**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese	<ul style="list-style-type: none"> L'Illuminismo; Etienne-Louis Boullée. 	settembre
02	Il Neoclassicismo	<ul style="list-style-type: none"> Il Neoclassicismo: Johann Joachim Winckelmann e i "Pensieri sull'imitazione dell'arte greca", il Grand Tour. Antonio Canova, Jacques-Louis David, Francisco Goya. 	ottobre-novembre
03	L'Europa della Restaurazione: il Romanticismo in Germania e in Inghilterra	<ul style="list-style-type: none"> Caratteri distintivi dell'architettura neoclassica in Germania e in Italia. Il Romanticismo: Caspar David Friedrich, William Turner. 	novembre-dicembre
04	Il Romanticismo in Francia e in Italia. La rivoluzione del Realismo francese	<ul style="list-style-type: none"> Théodore Géricault, Eugène Delacroix. Cenni sul Romanticismo italiano (Francesco Hayez) e su Gustave Courbet. 	dicembre-gennaio
05	La stagione dell'Impressionismo e Manet, suo principale ispiratore	<ul style="list-style-type: none"> Lineamenti storico-artistici sul fenomeno dei Macchiaioli, sulla nuova architettura del ferro in Europa e sulle teorie del restauro. La "Ville lumière", la prima mostra impressionista, Edouard Manet. 	gennaio-febbraio
06	I protagonisti della stagione impressionista e le tendenze postimpressioniste	<ul style="list-style-type: none"> Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir. Paul Cézanne, Pointillisme, su Paul Gauguin, su Vincent van Gogh e cenni sul Divisionismo italiano. 	febbraio-marzo
07	Verso il crollo degli imperi centrali. L'Espressionismo francese e i precursori dell'Espressionismo europeo	<ul style="list-style-type: none"> I presupposti dell'Art Nouveau: William Morris; l'Art Nouveau e Gustav Klimt; cenni sull'architettura Art Nouveau. I "Fauves" e Henri Matisse; caratteri distintivi dell'Espressionismo europeo; l'Espressionismo nordico di Edvard Munch. 	marzo-aprile
08	L'inizio dell'arte contemporanea: le prime Avanguardie storiche e il Cubismo	<ul style="list-style-type: none"> L'Espressionismo in Germania e in Austria: il gruppo "Die Bruecke"; Oskar Kokoschka e Egon Schiele. Il Novecento delle Avanguardie storiche, il Cubismo, Pablo Picasso e Georges Braque. 	aprile-maggio

09	La stagione italiana del Futurismo e le altre Avanguardie. Oltre la forma: l'Astrattismo	<ul style="list-style-type: none">• L'estetica futurista, Umberto Boccioni, Giacomo Balla; cenni sull'architettura futurista di Antonio Sant'Elia.• Cenni sul Dadaismo e sul Surrealismo; il "Blaue Reiter": Franz Marc, Vassily Kandinsky e Paul Klee.	maggio- giugno
----	--	--	-------------------

IL DOCENTE

Prof. Paolo Romano

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Rosella Marinetti

Libri in adozione: "Matematica.azzurro" con Tutor autori: Bergamini -Trifone -Barozzi casa ed.: Zanichelli

Programma svolto

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	Mesi dell'anno
01	Le funzioni e le loro proprietà	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio • Funzione crescente, decrescente. • Funzione composta di due funzioni • Parità e disparità 	Settembre Ottobre Novembre
02	Limiti di funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di limite • Definizione di limite destro e sinistro • Operazioni sui limiti • Limite per x che tende a più o meno infinito di una funzione polinomiale o di una razionale fratta. • Forme indeterminate $[+\infty - \infty]$; $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$; $\left[\frac{0}{0}\right]$ 	Novembre Dicembre Gennaio
03	Funzioni continue	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. • Tipi di discontinuità delle funzioni • Asintoti, verticali, orizzontali, ricerca degli asintoti per una funzione polinomiale e razionale fratta. 	Febbraio
04	Derivate di funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata e suo significato grafico • Le derivate fondamentali. • Calcolo della derivata in un punto in base alla definizione di semplici funzioni algebriche razionali. • Derivata di una funzione moltiplicata per una costante • Derivata della somma di funzioni . • Derivata del prodotto e del rapporto di funzioni • Derivata della funzione composta 	Marzo Aprile
05	Studio di funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi relativi (determinazione con lo studio del segno della derivata prima). • Concavità di una funzione, punti di flesso (determinazione con lo studio della derivata seconda). 	Aprile Maggio

IL DOCENTE

Prof.ssa Rosella Marinetti

PROGRAMMA DI FISICA**Docente: Rosella Marinetti****Libri in adozione:** La fisica di Cutnell e Johnson.azzurro – autori Cutnell, Johnson, Young e Stadler – casa ed. Zanichell**Programma svolto**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	Mesi dell'anno
01	Forze elettriche Cap. 17	<ul style="list-style-type: none"> • L'origine dell'elettricità • Oggetti carichi e forza elettrica • Conduttori e isolanti • Elettrizzazione per contatto e per induzione e polarizzazione • La legge di Coulomb 	Settembre Ottobre Novembre
02	Campi elettrici Cap. 17	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico • Linee di forza del campo elettrico • Il teorema di Gauss 	Novembre Dicembre Gennaio
03	Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Cap. 18	<ul style="list-style-type: none"> • Energia potenziale di una carica in un campo elettrico. • Energia potenziale di un sistema di cariche. • Il potenziale elettrico • Potenziale elettrico di cariche puntiformi. • Le superfici equipotenziali. • Capacità e condensatori. 	Gennaio Febbraio Marzo
04	La corrente elettrica Cap. 19	<ul style="list-style-type: none"> • Forza elettromotrice e corrente elettrica. • Le leggi di Ohm • La potenza elettrica. 	Aprile
05	Il campo magnetico Cap. 20	<ul style="list-style-type: none"> • Interazioni magnetiche e campo magnetico • La forza di Lorentz • La forza magnetica su un filo percorso da corrente • Il teorema di Gauss per il campo magnetico 	Maggio

IL DOCENTE

Prof.ssa *Rosella Marinetti*

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI**Docente:** BONATO STEPHEN**Libri in adozione:** PERCORSI DI SCIENZE NATURALI - ED. ZANICHELLI - ISBN 978-88-71333-9**Altri materiali utilizzati:** SCHEDE DI APPROFONDIMENTO E DI SINTESI CONSEGNATE AGLI STUDENTI**Programma svolto**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Elementi di chimica organica	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo centrale del carbonio • L' ibridazione del carbonio sp, sp², sp³ • Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, il benzene • L'isomeria e i diversi tipi di isomeria • I gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici 	1 [^] Quadrimestre
02	Le biomolecole	<ul style="list-style-type: none"> • La chimica dei viventi • I carboidrati • I lipidi • Le proteine • Gli enzimi 	1 [^] Quadrimestre
03	Il metabolismo cellulare	<ul style="list-style-type: none"> • L'ATP • I processi metabolici della cellula • La glicolisi • La fermentazione alcolica • La fermentazione lattica • La respirazione cellulare: ciclo di Krebs e trasporto di elettroni • La fotosintesi clorofilliana: fase luminosa e fase oscura 	2 [^] Quadrimestre
04	Il DNA e la sintesi proteica	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzione degli acidi nucleici • La duplicazione del DNA • Il codice genetico • I diversi tipi di RNA • La sintesi proteica: trascrizione e traduzione 	1 [^] Quadrimestre
05	Le biotecnologie e l'ingegneria genetica	<ul style="list-style-type: none"> • Le biotecnologie tradizionali e avanzate • La tecnica del DNA ricombinante • Impiego dei plasmidi nell'ingegneria genetica: trasferimento di un gene a una cellula batterica • L'ingegneria genetica e l'insulina umana • Gli enzimi di restrizione • Applicazione dell'ingegneria genetica • Biotecnologie verdi, bianche, rosse 	2 [^] Quadrimestre

06	La dinamica della crosta terrestre	<ul style="list-style-type: none">• La teoria della deriva dei continenti e prove a sostegno della teoria• La struttura interna della Terra• La teoria della tettonica delle placche• I diversi tipi di orogenesi	2 [^] Quadrimestre
----	------------------------------------	--	--------------------------------

IL DOCENTE

Prof. Bonato Stephen

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Matteo Formiconi

Libri in adozione: Nessuno

Altri materiali utilizzati: Filmati, presentazioni multimediali

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Pallavolo	<ul style="list-style-type: none"> • Attacco, battuta dall'alto e costruzione gioco 	Tutto l'anno
02	Giochi di squadra	<ul style="list-style-type: none"> • Hockey • Calcio • Basket 	Tutto l'anno
03	Esercizi a corpo libero	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi coordinativi e di tonificazione muscolare 	Tutto l'anno

IL DOCENTE

Prof. Matteo Formiconi

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA NELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (22 APRILE 2023)

LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI" TREVISO

ESAME DI STATO A.S.

Nome e cognome:

Classe:

Data:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI MAX 60 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ottimamente correlate.	Sviluppo del testo organizzato con linearità e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60			

LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI" TREVISO

ESAME DI STATO A.S.

Nome e cognome:

Classe:

Data:

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	5	4	3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli indicati.	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli indicati.	Rispetta in modo parziale i vincoli indicati.	Rispetta pochi dei vincoli indicati.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione articolata esauriente e approfondita.	Comprensione adeguata e corretta del testo in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti.	Comprensione essenziale del testo nel suo senso complessivo.	Comprensione lacunosa e parziale del testo.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite.	Comprensione e analisi corrette e pertinenti, che affrontano quasi tutti gli aspetti richiesti.	Comprensione e analisi essenziali o limitata agli aspetti più evidenti, ma sostanzialmente corretta.	Comprensione limitata a pochi aspetti testuali, con alcuni errori e fraintendimenti.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	Interpretazione corretta, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	Interpretazione lineare ed essenziale, semplice ma corretta.	Interpretazione lacunosa, con pochi riferimenti testuali.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI" TREVISO

ESAME DI STATO A.S.

Nome e cognome:

Classe:

Data:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI MAX 60 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ben correlate.	Sviluppo del testo organizzato in maniera lineare e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60			

LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI" TREVISO

ESAME DI STATO A.S.

Nome e cognome:

Classe:

Data:

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni puntuale, completa e articolata anche con inferenze personali.	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali, con qualche errore.	Individuazione di tesi e argomentazioni confusa e/o approssimativa.
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Il ragionamento è individuabile con chiarezza grazie a connettivi che lo rendono articolato, funzionale ed efficace.	Il ragionamento sostenuto è adeguato e coerente e dà conto dei passaggi tematici principali.	Il ragionamento è schematico e presenta qualche discontinuità o schematismo.	Il ragionamento è poco coerente oppure confuso e disorganico in alcune parti.
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L'argomentazione è sostenuta in modo completo e documentata attraverso informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia e/o grazie ad un approccio personale interessante e originale.	L'argomentazione è nel complesso adeguata con riferimenti pertinenti e almeno uno spunto originale.	Argomentazione essenziale e riferimenti culturali generici.	Argomentazione parziale e/o con imprecisioni e riferimenti poco pertinenti.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI" TREVISO

ESAME DI STATO A.S.

Nome e cognome:

Classe:

Data:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C**(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI MAX 60 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ottimamente correlate.	Sviluppo del testo organizzato con linearità e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60			

LICEO STATALE “DUCA DEGLI ABRUZZI” TREVISO

ESAME DI STATO A.S.

Nome e cognome:

Classe:

Data:

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo coerente con la traccia proposta, completo esauriente ed efficace. (Titolo e paragrafazione efficaci ed originali)	Testo adeguato alla traccia; richieste e indicazioni di lavoro rispettate. (Titolo e paragrafazione appropriati)	Testo schematico e semplice. (Titolo e paragrafazione adeguati)	Testo semplice e a tratti divagante con aderenza alla traccia non sempre presente. (Titolo e paragrafazione poco adeguati)
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale; l'argomentazione è efficace, articolata e rigorosa.	Il testo è sviluppato in modo lineare e con collegamenti efficaci dal punto di vista logico.	Il testo è sviluppato in modo essenziale e schematico.	Il testo è sviluppato in modo non ordinato e poco lineare.
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sono presenti ottimi e articolati riferimenti a conoscenze ed esperienze personali oltre che a conoscenze acquisite nel percorso scolastico.	Sono presenti pertinenti e precisi riferimenti culturali articolati in maniera semplice ma efficace.	Sono presenti riferimenti culturali generici e/o essenziali articolati in maniera lineare e corretta.	Sono presenti pochi riferimenti culturali, non sempre pertinenti e/o con scarsa precisione.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE UTILIZZATA NELLA SECONDA PROVA SCRITTA (INGLESE – 28 APRILE 2023)



ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale

Via A. Caccianiga, 5 - 31100 Treviso - tel. 0422 548383 / 541785 - fax 0422 543843

PEO: TVPM010001@liceoeduca.it - PEC: TVPM010001@pecistruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

ALLIEVO: _____

DATA: _____

CLASSE: _____

GRIGLIA SECONDA PROVA L1 (INGLESE)



PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		TEXT A	TEXT B
COMPRESIONE DEL TESTO	Completa e precisa, coglie anche i dettagli rilevanti	5	5
	Globale, individua alcuni dettagli rilevanti	4	4
	Essenziale se pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi complessi	3	3
	Parziale, frammentaria e superficiale	2	2
	Molto limitata con inesattezze o errori superficiali	1	1
	Attività di comprensione non eseguita	0,25	0,25
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Argomentata, con apporto critico e personale ben strutturato. Forma corretta e coesa.	5	5
	Parzialmente argomentata e ben articolata. Forma nel complesso corretta.	4	4
	Corretta, considerazioni semplici e non articolate. Forma complessivamente corretta, con qualche imprecisione o errore.	3	3
	Parziale, con molte inesattezze e scarsa rielaborazione personale. Forma poco chiara e corretta.	2	2
	Confusa, inesatta e lacunosa, senza argomentazione.	1	1
	Attività di interpretazione non eseguita	0,25	0,25
N. B.: Nel caso in cui lo studente non svolga nessun quesito, viene assegnato un punteggio pari a 0,25 per i relativi indicatori ("comprensione del testo" / "interpretazione del testo") e il punteggio parziale massimo raggiungibile equivale a 0,5 (zero virgola cinque).			
PUNTEGGIO PARZIALE PROVA COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE _____		/10	


ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale
 Via A. Caccianiga, 5 - 31100 Treviso - tel. 0422 548383 / 541785 - fax 0422 543843
 PEO: TVPM010001@liceoduca.it - PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		TASK A	TASK B	
PRODUZIONE SCRITTA: Aderenza alla traccia	Contenuti pertinenti e approfonditi, con spunti originali. Argomentazione appropriata e ben articolata.	5	5	
	Contenuti completi, ma non approfonditi	4	4	
	Contenuti semplici, argomentazione lineare e schematica	3	3	
	Contenuti limitati, ripetitivi, a volte incoerenti rispetto alla traccia. Argomentazione parziale e non sempre pertinente	2	2	
	Contenuti superficiali e limitati, incoerenti rispetto alla traccia. Argomentazione assente.	1	1	
	Produzione non eseguita	0,25	0,25	
PRODUZIONE SCRITTA: E SCRITTA:	Organizzazione del testo	Organizzazione del testo chiara, coesa, con argomentazione ben articolata	1	1
		Organizzazione del testo frammentaria, poco chiara	0,5	0,5
	Correttezza linguistica	Forma scorrevole e precisa con lessico ricco e appropriato	4	4
		Forma chiara e corretta, con lessico appropriato	3	3
		Forma sostanzialmente corretta con errori non gravi e alcune imprecisioni lessicali	2	2
		Forma poco scorrevole, con errori lievi e diffusi e qualche errore grave che compromette il significato, lessico limitato	1	1
		Forma scorretta, con errori gravi e diffusi, lessico povero	0,5	0,5
		Produzione non eseguita	0,25	0,25
N. B.: Nel caso in cui lo studente non svolga la produzione, viene assegnato un punteggio pari a 0,25 per i relativi indicatori ("Produzione scritta") e il punteggio massimo raggiungibile equivale 0,5 (zero virgola cinque).				
PUNTEGGIO PARZIALE PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA _____/10				
PUNTEGGIO TOTALE PROVE COMPREHENSION AND INTERPRETATION + WRITTEN PRODUCTION _____/20				

8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (22 APRILE 2023)



LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via Caccianiga 5 31100 Treviso – tel. 0422/548383 - 541785 – fax 0422/543843 = Codice Fiscale 80011400266

**Simulazione di prima prova Esame di Stato
Anno scolastico 2022-23**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse
Per l'appressar dell'umido equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

(G. d'Annunzio, *Alcyone*, Garzanti, Milano 1995)

Il componimento fa parte di *Alcyone*, terzo libro delle *Laudi* di d'Annunzio, uscito nel 1903. Il titolo rinvia alla clessidra, oggetto in cui lo scorrere della sabbia serviva a misurare il tempo.

Comprensione e analisi del testo

- 1 Esegui la parafrasi puntuale della lirica.
- 2 A quale momento della stagione estiva si fa riferimento nel testo? Quali indicatori consentono di dare una risposta?
- 3 La lirica si sviluppa in tre tempi che corrispondono alle tre strofe. Individua il senso di ciascuno di essi e i collegamenti logici che li uniscono.
- 4 Nei versi si confrontano due campi semantici. Rintraccia le parole afferenti all'uno e all'altro e spiegate lo scopo.
- 5 Esamina il tessuto musicale del testo, individuando le figure retoriche di suono e spiegandone la funzione.
- 6 Tre volte ricorre la parola «cor», e il cuore del poeta è appunto il centro della lirica. In che senso?

7 Quale rapporto fra poeta e natura si coglie nel testo?

Interpretazione e commento

8 Al centro della lirica dannunziana si coglie il sentimento del tempo, nell'intreccio fra il ciclo naturale delle stagioni e la vita dell'uomo. Commenta il testo alla luce di questa prospettiva, inquadrandolo all'interno della produzione poetica di d'Annunzio e, più in generale, della lirica simbolista e decadente. Puoi, se lo ritieni, riflettere sulla fugacità del tempo come tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, facendo riferimenti alle tue esperienze di studio e di lettura personale.

PROPOSTA A2

Luigi Meneghella, *Libera nos a malo*, in *Opere scelte*, a cura di Francesca Caputo, Meridiani-Mondadori, Milano 2006.

S'incomincia con un temporale. Siamo arrivati ieri sera, e ci hanno messi a dormire come sempre nella camera grande, che è poi quella dove sono nato. Coi tuoni e i primi scrosci della pioggia, mi sono sentito di nuovo a casa. Erano rotolii, onde che finivano in uno sbuffo: rumori noti, cose del paese. Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fisse come in un teatro. Gli scrosci erano sui cortili qua attorno, i tuoni quassù sopra i tetti; riconoscevo a orecchio, un po' più in su, la posizione del solito Dio che faceva i temporali quando noi eravamo bambini, un personaggio del paese anche lui. Qui tutto è come intensificato, questione di scala probabilmente, di rapporti interni. La forma dei rumori e di questi pensieri (ma erano poi la stessa cosa) mi è parsa per un momento più vera del vero, però non si può più rifare con le parole.

La superficie è elastica, non si sta in piedi, si cerca l'equilibrio ballonzolando: si affonda e si risale a gambe larghe, com'è divertente! Ridono e rido anch'io, equilibrandomi canto: *Alarmi siàn fassisti, abasso i comunisti!*

Che bel gioco, che piccola differenza tra cadere e star su: la mattina è tutta d'oro. *E noi del fassio siàn i componenti*, che belle parole. Chissà cosa vorranno dire?

Passarono anni prima che imparassi a distinguere tra il ballo alla mattina sull'alto letto del papà e della mamma, e il riso e le parole. [...]

[...] Qui in paese quando ero bambino c'era un Dio che abitava in chiesa, negli spazi immensi sopra l'altare maggiore dove si vedeva infatti sospeso in alto un suo fiero ritratto tra i raggi di legno dorato. Era vecchio ma molto in gamba (certo meno vecchio di San Giuseppe) e severissimo; era incredibilmente perspicace e per questo lo chiamavano onnisciente, e infatti sapeva tutto e, peggio, vedeva tutto. Era anche onnipotente, ma non in modo assoluto: se no sarebbe andato in giro con un paio di forbici a tagliare il ciccio a tutti i bambini che facevano le brutte cose. I piccoli adopratori del ciccio erano suoi mortali nemici, e potendo li avrebbe puniti senz'altro così, ma grazie a Dio non poteva.

(Luigi Meneghella, *Libera nos a malo*, Mondadori, Milano 2006 – prima ed. orig. 1963)

Luigi Meneghella (*Malo*, 16 febbraio 1922 – *Thiene*, 26 giugno 2007) è stato un partigiano, accademico e scrittore italiano; nel 1947 si trasferisce poco più che ventenne in Inghilterra, dove poco dopo fonda la cattedra di Letteratura italiana presso l'università di Reading, dirigendola fino al 2000, anno del suo definitivo rientro in Italia.

Libera nos a malo è il primo romanzo dello scrittore vicentino Luigi Meneghella, pubblicato nel 1963. Il titolo è un gioco di parole tra l'espressione evangelica "liberaci dal male" e il paese natale di Malo in provincia di Vicenza. Meneghella propone in una sorta di rivisitazione autobiografica della vita sociale che ha conosciuto nel corso della sua infanzia e giovinezza nel paese natale e traccia un ritratto della provincia vicentina dagli anni trenta agli anni sessanta a cui fanno da sfondo il fascismo, la vita della famiglia, l'istruzione, la religione cattolica. Il romanzo è stato scritto negli anni

del boom economico, quando l'era fascista è ormai entrata nella storia e il mondo che Meneghello aveva conosciuto da bambino e da giovane è quasi completamente scomparso.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

- 2.1. Nel testo, che è l'incipit del romanzo, si nota come passato e presente dell'autore si mescolano insieme; rintraccia qualche esempio in cui accade questo, ponendo l'attenzione sulle strategie formali adottate (artifici retorici, scelte lessicali e sintattiche).
- 2.2. Da quali elementi del testo si ricava la distanza temporale tra gli eventi e la scrittura?
- 2.3. Cosa vuol significare l'autore quando scrive: *"Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fisse come in un teatro"*.
- 2.4. Qual è la funzione degli inserti e delle parole dialettali in questa narrazione? Qual è qui il rapporto tra dialetto (e forme del parlato) e lingua italiana?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

In *Libera nos a malo* l'autore ragiona su cosa abbiamo perso e cosa abbiamo guadagnato con lo sviluppo della società, senza cadere in rimpianti; non vuole dimostrare la superiorità di un'epoca sull'altra, ma semplicemente metterle a confronto, contrapponendo il Meneghello bambino con il Meneghello adulto.

Rifletti su questo tipo di memoria, in cui si intrecciano ricordi privati e storia pubblica che non si cristallizzano nel passato, ma invitano ad una circolazione di significati ancora attuali; approfondisci l'argomento utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili.

Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della memoria privata, personale accanto a quella storica, collettiva.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

James Bridle, *Nuova era oscura*, Nero Editions, 2019

A Rugeley, in Inghilterra, all'interno di un magazzino azzurro grande come nove campi di calcio e costruito su un'antica miniera di carbone, Amazon si serve di centinaia di persone in pettorina arancione intente a spingere carrelli lungo profondi corridoi di scaffali su cui si accatastano libri, DVD, apparecchi elettronici e altri prodotti. Gli impiegati devono muoversi in fretta, seguendo le indicazioni fornite dall'apparecchio che tengono in mano e che tintinna in continuazione, segnalando le destinazioni da raggiungere all'interno del magazzino. L'apparecchio monitora anche l'avanzamento degli impiegati, assicurandosi che coprano una distanza sufficiente – fino a 24 km al giorno – e che prelevino abbastanza prodotti affinché il loro datore di lavoro possa far partire un camion carico di merce da ognuno degli otto stabilimenti nel Regno Unito ogni tre minuti.

[...] I palmari dei lavoratori di Amazon, resi necessari dalla logistica dell'azienda, sono anche dispositivi di localizzazione che registrano ogni loro movimento e ne controllano l'efficienza. Ai lavoratori vengono detratti punti – ovvero soldi – se non riescono a stare dietro alla macchina, se fanno pause per andare in bagno, se arrivano tardi o se mangiano, mentre gli spostamenti continui impediscono che gli impiegati socializzino tra loro. Tutto quello che devono fare è seguire le istruzioni sullo schermo, impacchettare e portare oggetti. Ci si aspetta insomma che si comportino come robot, che ne interpretino il ruolo rimanendo – per adesso – leggermente meno costosi.

La riduzione dei lavoratori ad algoritmi di carne, utili solo per la loro capacità di muoversi ed eseguire gli ordini, ne rende più facile l'assunzione, il licenziamento e l'abuso. Questi lavoratori che vanno dove ordinano loro i terminali da polso non hanno neanche bisogno di comprendere la lingua del posto, né hanno bisogno di istruzione alcuna. Entrambi questi fattori, sommati all'atomizzazione

prodotta dall'incremento tecnologico, impediscono anche un'organizzazione sindacale efficace. [...] Qualunque sia la vostra opinione sulla statura morale dei dirigenti Amazon, Uber, Deliveroo, e di tante altre compagnie simili, il punto è che all'ideologia capitalista del massimo profitto si sono aggiunte le possibilità date dall'opacità tecnologica, grazie alle quali la più brutale avidità può nascondersi dietro la logica disumana delle macchine. Sia Amazon che Uber brandiscono l'oscurità tecnologica come un'arma. Tutte le volte che viene cliccata l'icona «acquista» sulla homepage di Amazon, i segnali elettronici ordinano a un essere umano in carne e ossa di cominciare a muoversi e svolgere il proprio dovere. L'app funge da vero e proprio telecomando di persone, eppure i suoi effetti sul mondo reale sono quasi impossibili da vedere.

Comprensione e interpretazione

- 1) Proponi un riassunto del brano, sottolineando gli snodi logici del ragionamento di Bridle e la sua tesi.
- 2) Trova la similitudine nella prima frase e prova a capire il motivo per cui Bridle l'ha scelta (e l'effetto che fa).
- 3) Quali sono i due scopi principali dei palmari affidati ai magazzinieri?
- 4) Cosa intende Bridle per «opacità tecnologica»?
- 5) In che senso l'autore parla di «atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico»? Quali problemi comporta tale «atomizzazione» in un ambiente di lavoro?
- 6) Evidenzia le espressioni, spesso costruite su figure retoriche, con cui Bridle sottolinea la riduzione degli uomini a macchine.

Commento

Il testo di Bridle ci mostra un mondo del lavoro non così distante da quello di un secolo fa (e oltre), con la differenza che il lavoratore-robot, nel timore di essere sostituito una volta per tutte da una macchina, sembra incapace di ribellarsi allo sfruttamento cui è sottoposto. Con le sue parole Bridle chiama in causa tutti i cittadini e li mette di fronte a una prospettiva tecnocratica torbida e preoccupante («oscura», nel suo lessico) che le nuove generazioni, secondo lui, dovranno imparare a gestire, al lavoro ma non solo. Condividi la sua analisi o la tua prospettiva è meno pessimistica? Espone le tue opinioni sulla questione dibattuta nel testo e sul ragionamento critico costruito da Bridle, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

PROPOSTA B2

Michela Marzano

Tolleranza non è ridurre le libertà delle donne

Pare che George Washington, motivando ai quaccheri la ragione per la quale non avrebbe richiesto loro di adempiere il servizio militare, avesse detto che gli «scrupoli di coscienza di tutti gli uomini dovrebbero essere trattati con la più grande cura e gentilezza». E che quindi, in nome della tolleranza, si sarebbe dovuta «accomodare» persino la legge. Ma fino a che punto si possono «accomodare» alcuni diritti? È giusto arretrare anche solo sulle proprie abitudini?

È ammissibile, per le donne, rinunciare a quelle libertà conquistate da poco e con tanta fatica, come è accaduto recentemente ad Amsterdam, dove sono stati vietati minigonne e stivali sexy negli uffici comunali per non urtare la sensibilità di una clientela multietnica? Si può, per dirla in altri termini, tollerare l'intolleranza altrui senza rischiare di cancellare la possibilità stessa della tolleranza?

La tolleranza, come ci insegnano Locke o Voltaire, non è solo quella virtù che porta a rispettare l'altro e le sue differenze. È anche e soprattutto ciò che permette di organizzare il vivere insieme quando si hanno opinioni morali, politiche e religiose diverse, spingendoci a sopportare anche ciò che si disapprova. In che senso? Nel senso che quegli «scrupoli di coscienza» di cui parlava Washington non dovrebbero impedire alle donne di vestirsi come vogliono o agli umoristi di

ironizzare o far ridere su qualunque cosa. Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane. Ecco perché in ogni democrazia liberale e pluralista, pur non sopportando il fatto che una donna si veli, si dovrebbe essere capaci di accettarlo; esattamente come si dovrebbe accettare il fatto che alcune donne mettano la minigonna o vadano in giro con abiti sexy, anche quando la cosa infastidisce. A meno di non voler distruggere proprio la tolleranza, visto che «tolleranza» e «intolleranza» non fanno altro che elidersi reciprocamente. Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza.

È questo che vogliamo? Siamo sicuri che è il modo migliore per promuovere l'integrazione nei nostri Paesi? Non rischiamo così di aumentare la conflittualità e, nel nome della convivenza, di rinunciare a valori e ideali per i quali si sono battute generazioni intere di uomini e di donne? L'integrazione non è mai facile. Non lo è per nessuno. Non lo è stato per gli italiani, i polacchi, gli spagnoli e i portoghesi che sono emigrati il secolo scorso. Lo è ancora meno per chi viene da una cultura o da una religione completamente diversa come l'Islam. In ogni caso, si è confrontati all'alterità. E l'alterità, per definizione, è difficilmente assimilabile. Anche perché l'altro, in quanto tale, è il contrario dell'identico, e quindi di tutto ciò che si conosce e che si è intuitivamente disposti ad accettare. Ci si può integrare, come spiega il filosofo Alasdair MacIntyre¹, solo a partire dalle proprie molteplici «appartenenze» (famiglia, quartiere, tradizioni, chiese...). «E la particolarità», scrive MacIntyre, «non può mai essere semplicemente lasciata alle spalle o cancellata rifugiandosi in un mondo di massime universali».

Al tempo stesso, però, ci sono diritti, o anche solo abitudini, su cui sarebbe un grave errore arretrare vuoi per paura, vuoi per rispetto. Soprattutto quando si pensa a quei territori di libertà femminili che si sono conquistate pian piano, con sofferenze e sacrifici. Perché poi è sempre così che finisce: sono le donne — ma anche le persone omosessuali e transessuali — che rischiano di pagare sulla propria pelle il prezzo di quest'accomodarsi per paura di ferire la sensibilità altrui. Come si può anche solo pensare di vietare le minigonne o di coprire delle statue nude — come è accaduto in Italia in occasione della visita del presidente dell'Iran — solo perché il nudo potrebbe imbarazzare chi non si imbarazza affatto quando, a casa sua, si tratta di imporre i propri usi e costumi? Come si può anche solo immaginare di tollerare l'intolleranza di chi è convinto che un uomo non debba nemmeno sognarsi di stringere la mano di una donna?

Oswald Spengler, ne *Il Tramonto dell'Occidente*, spiegava che il mondo si fa, si disfa e si rifà, indipendentemente da quello che possiamo fare o volere. Con queste parole, il filosofo tedesco anticipava profeticamente la fine della «Modernità». Al tempo stesso, però, affermava qualcosa di profondamente erroneo. Almeno per chi parte dal presupposto che, nonostante ci sia sempre qualcosa che sfugga al controllo, gli esseri umani sono comunque responsabili del proprio destino. E crede quindi che ci si debba sempre battere per salvaguardare i propri diritti ed evitare di arretrare. Tanto più che, oggi, sono numerosi coloro che vorrebbero cancellare anni di storia e di battaglie femminili.

Gli integralismi, quando si tratta delle donne, si assomigliano tutti. E con la scusa di difendere valori come la famiglia, l'onore, il pudore o la castità, vogliono di fatto tornare a quell'epoca in cui le donne, docili e silenziose per natura, dovevano accontentarsi di restare a casa, lasciando agli uomini gli oneri e gli onori della vita pubblica. Il diavolo si nasconde spesso nei dettagli: una minigonna vietata o un velo imposto, un «vergognati» o un «resta al posto tuo», un «era meglio prima» o un «questo è puro e questo è impuro». Tanti dettagli che, col tempo, rischiano però di diventare pericolosi. Soprattutto quando, nel nome della tolleranza e del rispetto, di fatto si impongono solo intolleranza e umiliazione. Ma come si può, nel nome della tolleranza, tollerare appunto l'intolleranza?

(M. Marzano, *Tolleranza non è ridurre la libertà delle donne*, «Corriere della Sera», 30 marzo 2016)

1. Alasdair MacIntyre: MacIntyre (1929) è un filosofo scozzese vicino al pensiero di Aristotele e di Tommaso d'Aquino.

Comprensione e interpretazione

- 1 Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- 2 Come definisce la tolleranza l'autrice del brano?
- 3 «Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza». Spiega il significato di questa osservazione.
- 4 Qual è il fatto di cronaca, citato nell'articolo, da cui scaturisce la riflessione sul tema della tolleranza?
- 5 Cosa vuole dire l'autrice con l'espressione "Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane"?

Commento

- 6 Sei d'accordo con la posizione espressa da Michela Marzano in questo articolo? Esponi la tua posizione sul problema posto al centro della riflessione della filosofa Marzano in un testo argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

PROPOSTA B3

Gianni Riotta

I fatti non contano più: è l'epoca della «post verità»

L'Oxford Dictionary ha eletto parola dell'anno «post truth». La gente è più influenzabile dalle emozioni che dalla realtà.

Una delle più struggenti storie della storica campagna elettorale americana del 2016 resta la profezia del musicista Kurt Cobain, nel 1993, un anno prima di suicidarsi: «Alla fine la mia generazione sorprenderà tutti. Sappiamo che i due partiti giocano insieme al centro e, quando matureremo, eleggeremo finalmente un uomo libero. Non sarei per nulla sorpreso se fosse un uomo d'affari, incorruttibile, che si dia davvero da fare per la gente. Un tipo alla Donald Trump, e non datemi del pazzo...».

Peccato che la citazione del leader dei Nirvana, che ha fatto il giro dei social media, Twitter, Facebook, Google, sia inventata, forse in Russia, forse in America, da trolls che inquinano di menzogne i Paesi democratici. Bene ha fatto dunque ieri l'Oxford Dictionary a dichiarare «Parola dell'anno 2016», «Post truth», la post verità, diffidenza per le opinioni diffuse e credulità per bugie condivise da siti a noi cari. La battaglia Trump-Clinton ha vissuto di post verità, dall'attore Denzel Washington paladino di Trump, alla bambina di 12 anni che accusa il neo-presidente di stupro. Falsità che milioni di cittadini amano tuttavia credere.

Aristotele aveva legato «verità» e «realtà», facendo dire secoli dopo al logico Alfred Tarski che «La frase "La neve è bianca" è vera se, e solo se, la neve è bianca». Questa è la nozione di verità che impariamo da bambini, ma la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realtà, dapprima con un salutare moto critico, poi sprofondando nel nichilismo. Il filosofo Carlo Sini sintetizza la sindrome con una battuta macabra «La verità è la tomba dei filosofi... la Signora è decisamente invecchiata».

Ma i filosofi, non è purtroppo la prima volta, non avevano previsto che quando la mattanza della verità lascia le sofisticate torri accademiche per investire il web, le «menzogne», o false notizie, avrebbero impestato, come un'epidemia, il dibattito. Già nel 2014 il World Economic Forum denunciava i falsi online «uno dei pericoli del nostro tempo», studiosi come Farida Vis e Walter Quattrocchi catalogavano casi gravi di menzogne diventate «vere», ma intanto il virus della bugia veniva militarizzato da Stati e nuclei terroristici. Oggi il presidente cinese Xi Jinping, in un messaggio alla Conferenza internazionale sul web di Wuzhen, ricorda la necessità del controllo statale sulla rete, contro i falsi: medicina drastica da società autoritarie, non da democrazia. Così da Mosca Putin scatena seminari di zizzania digitale, da un laboratorio di San Pietroburgo, 50 di via Savushkina, e giovani macedoni spacciano falsi online in America, mano d'opera a basso costo. [...]

Ciascuno di noi crede ai propri «fatti», su vaccini, calcio, clima, politica, e l'algoritmo dei social ci respinge tra i nostri simili. Ora il fondatore di Facebook, Mark Zuckerberg, cerca di difendersi assicurando che «il 99% di quello che gira da noi è vero, il falso solo l'1%» e dichiara di non volersi fare lui «arbitro del vero». Purtroppo l'ex collaboratore Garcia Martinez lo smentisce dicendo che i funzionari provano a vendere pubblicità politica agendo giusto da «arbitri del vero». Quel 99 a 1 che a Zuckerberg sembra innocuo è letale, perché non sappiamo «dove» si nasconda, e quindi finiamo con il dubitare dell'insieme. «Ex falso sequitur quodlibet», dal falso deriva ogni cosa in modo indifferente: la massima medievale anticipa l'era della post verità, un solo 1% di falso basta a rendere incredibile il 99% di vero.

(G. Riotta, I fatti non contano più: è l'epoca della «postverità», «La Stampa», 17 novembre 2016)

Comprensione e interpretazione

- 1 Analizza il *lead* dell'articolo: lo ritieni efficace? Perché? Per motivare la tua risposta considera i primi due paragrafi.
- 2 Analizza la conclusione e valuta la sua efficacia dal punto di vista argomentativo e retorico.
- 3 Cosa vuol dire Riotta con l'espressione "la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realità"?
- 4 Riformula la tesi di Riotta con parole tue in un breve testo che non superi le 50 parole.
- 5 Ricostruisci sinteticamente le argomentazioni presentate dall'autore.

Commento

6 Macchina delle *fake news* e produzione di false verità: conosci qualche esempio recente di queste pratiche? Quali sono le loro conseguenze sociali? Svolgi la tua riflessione in un testo di tipo argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Antonio Gramsci, *Indifferenti*, 11 febbraio 1917.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti. [...] Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo? Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti.

In che modo un giovane oggi può sentirsi “cittadino e partigiano”, ossia partecipe attivo della vita sociale e politica? Riflettendo sul brano di Antonio Gramsci, esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Adalgisa Marrocco, *La banalità della cancel culture non uccida Roald Dahl. E non mortifichi Jane Austen*.

Nell'edizione "epurata" del romanzo Matilda di Dahl vengono modificati i gusti letterari della protagonista, che ora legge Austen al posto di Kipling e Conrad. Una scelta che stereotipizza i gusti letterari del personaggio, mortificando e banalizzando gli autori citati.

Il sonno della libertà d'espressione genera mostri. I libri di Roald Dahl vengono riscritti “per non offendere nessuno” e, nella foga edulcorante, la nuova edizione del romanzo *Matilda* modifica i gusti letterari della protagonista, che ora legge Jane Austen al posto di Rudyard Kipling e Joseph Conrad. Al netto della opinabile “epurazione”, che mette in discussione l'idea stessa di autore in nome del politicamente corretto, il risultato è anche quello di stereotipizzare Matilda, attribuendole una lettura erroneamente considerata “rosa” o leggera, e di mortificare e banalizzare gli scrittori citati. Se Kipling e Conrad vengono bollati come razzisti e colonialisti, ancor di più Austen rischia di essere percepita come una sorta di Liala dell'epoca regency, ovvero come un'autrice di storielle sentimentali senza spessore socioculturale quando in verità, sotto l'apparente semplicità della scrittura austeniana e la costante ambientazione domestica, si cela una struttura complessa, che incarna la società inglese a cavallo tra Settecento e Ottocento. (...) *Articolo tratto dal quotidiano online Huffingtonpost, 22 febbraio 2023.*

Cosa pensi di questa tendenza moralistica nei confronti dell'arte che recentemente ha coinvolto anche la *Divina Commedia* ed il *David* di Michelangelo? Esponi il tuo punto di vista sulla questione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (LINGUA INGLESE – 28 APRILE 2023)

Name _____

Surname _____

Class _____

Date 28th April 2023

Simulazione Esame di Stato a. s. 2022/2023

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below.

Question A

Tuesday morning, then, in the kitchen. Reenie and Mother were making the bread. No: Reenie was making the bread, and Mother was having a cup of tea. Reenie had said to Mother that she wouldn't be surprised if there was thunder later in the day, the air was so heavy, and shouldn't Mother be out in the shade, or lying down; but Mother had said she hated doing nothing. She said it made her feel useless; she said she'd like to keep Reenie company.

5 Mother could walk on water as far as Reenie was concerned, and in any case she had no power to order her around. So Mother sat drinking her tea while Reenie stood at the table, turning the mound of bread dough, pushing down into it with both hands, folding, turning, pushing down. Her hands were covered with flour; she looked as if she had white floury gloves on. There was flour on the bib of her apron too. She had half-circles of sweat under her arms, darkening the yellow daisies on her house dress. Some of the loaves were already shaped and in the pans, with a clean, damp dishtowel over each one. The humid mushroom smell filled the kitchen.

10 The kitchen was hot, because the oven needed a good bed of coals, and also because there was a heat wave. The window was open, the wave of heat rolled in through it. The flour for the bread came out of the big barrel in the pantry. You should never climb into that barrel because the flour could get into your nose and mouth and smother you. Reenie had known a baby who was stuck into the flour barrel upside down by its brothers and sisters and almost choked to death.

15 Laura and I were under the kitchen table. I was reading an illustrated book for children called Great Men of History. Napoleon was in exile on the island of St. Helena, standing on a cliff with his hand inside his coat. I thought he must have a stomach ache. Laura was restless. She crawled out from under the table to get a drink of water. "You want some dough to make a bread man?" said Reenie.

20 "No," said Laura

"No, thank you," said Mother.

Laura crawled back under the table. We could see the two pairs of feet, Mother's narrow ones and Reenie's wider ones in their sturdy shoes, and Mother's skinny legs and Reenie's plump ones in their pinky-brown stockings. We could hear the muffled turning and thumping of the bread dough. Then all of a sudden the teacup shattered and Mother was down on the floor, and Reenie was kneeling beside her. "Oh dear God," she was saying. "Iris, go get your father."

(459 words)

The Blind Assassin, 2000 (Margaret Atwood, 1939-)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.

1. Reenie is deeply protective and shows great devotion to Mother.

T F NS

2. Reenie is kneading the dough after having cooked some mushrooms.

T F NS

3. Mother is irritated by Reenie offering the child some dough to play with.

T F NS

4. Laura is Iris's elder sister.

T F NS

5. Mother faints.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. Focus on the details concerning the characters and describe them and their relationships to each other.

7. What general atmosphere is created through the description of what is happening in the kitchen? Support your statements with references to the text.

8. From whose point of view are the events narrated? Which narrative technique is used?

Question B

Read the following text

Kenyan science teacher Peter Tabichi wins global prize

A science teacher from rural Kenya, who gives away most of his salary to support poorer pupils, has won a \$1m prize (£760,000) for the world's best teacher.

Peter Tabichi, a member of the Franciscan religious order, won the 2019 Global Teacher Prize.

5 Brother Peter has been praised for his achievements in a deprived school with crowded classes and few textbooks.

He wants pupils to see "science is the way to go" for their futures.

The award, announced in a ceremony in Dubai, recognises the "exceptional" teacher's commitment to pupils in a remote part of Kenya's Rift Valley.

10 He gives away 80% of his pay to support pupils, at the Keriko Mixed Day Secondary School in Pwani Village, Nakuru, who otherwise could not afford uniforms or books.

Improving science

15 "It's not all about money," says Brother Peter, whose pupils are almost all from very disadvantaged families. Many are orphaned or have lost a parent.

The 36-year-old teacher wants to raise aspirations and to promote the cause of science, not just in Kenya but across Africa.

On winning the prize, Brother Peter hailed the potential of Africa's young population.

20 "As a teacher working on the frontline I have seen the promise of its young people - their curiosity, talent, their intelligence, their belief.

"Africa's young people will no longer be held back by low expectations. Africa will produce scientists, engineers, entrepreneurs whose names will be one day famous in every corner of the world. And girls will be a huge part of this story."

25 The award, in a competition run by the Varkey Foundation, has seen him beating 10,000 other nominations from 179 countries.

He is a Franciscan friar, a member of the Catholic religious order founded by St Francis of Assisi in the 13th Century.

Brother Peter says there are "challenges with a lack of facilities" at his school, including not enough books or teachers.

30 Classes meant to have 35 to 40 pupils are taught in groups of 70 or 80, which, he says, means overcrowded classrooms and problems for teachers. The lack of a reliable internet connection means he has to travel to a cyber-cafe to download resources for his science lessons.

And many of the pupils walk more than four miles (6km) on bad roads to reach the school.

35 But Brother Peter says he is determined to give them a chance to learn about science and to raise their horizons.

His pupils have been successful in national and international science competitions, including an award from the Royal Society of Chemistry in the UK.

The judges said that his work at the school had "dramatically improved his pupils' achievement", with many more now going on to college or university, despite resources at the schools being "severely constrained".

40

(460 words)

https://www.bbc.com/news/business-47658803?intlink_from_url=https://www.bbc.com/news/education&link_location=live-reporting-story

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. Peter Tabichi wants his pupils to
 - a. manage to complete full-time education
 - b. become science literate
 - c. be awarded a grant to fund their studies
 - d. move abroad to carry out scientific research

2. One of the awarded teacher's aims is to
 - a. set up a college for outstanding students
 - b. sponsor an African educational organization
 - c. attract the interest of potential investors
 - d. allow young people to reach their full potential

3. The school where Peter Tabichi teaches
 - a. fails to provide an adequate number of teaching staff
 - b. offers a facilitated curriculum to special needs pupils
 - c. shows an appalling deficiency of sanitation systems
 - d. competes with other schools to receive more funding

4. One of the major issues in Tabichi's institution
 - a. is related to an intermittent internet access
 - b. concerns poor school discipline
 - c. involves students prone to hacking
 - d. deals with inappropriate use of social media

5. Peter Tabichi's students' excellence has been
 - a. recognized both at national and international level
 - b. reflected in increased international funding
 - c. forgotten by the scientific institutions
 - d. neglected because of economic difficulties

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. What are the main challenges Peter Tabichi has to cope with?
2. How does Peter Tabichi contribute to raising students' aspirations in such a constrained educational environment?

PART 2- WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

"We cannot tell the precise moment when friendship is formed. As in filling a vessel drop by drop, there is at last a drop which makes it run over; so in a series of kindnesses there is a last one which makes the heart run over."

Ray Bradbury, Fahrenheit 451

Friendship can develop in different ways, sometimes we become good friends with someone after a long time, some other times it takes shortly. Discuss the quotation in a 300-word essay. Refer to your readings and personal experiences.

TASK B

According to UNWTO "the basic motivations of youth tourism are learning, meeting other people, adding value on career development, getting knowledge of other cultures, enhancing self-development".

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic: *Your reasons for travelling and your favourite destinations. Share your experience.*

END OF EXAMINATION

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.